



INFORMATIVA REGOLARIZZAZIONE

Il 13 maggio 2020 il governo ha approvato una procedura che permette di ottenere un permesso di soggiorno a chi lavora o dimostra di aver lavorato in agricoltura, zootecnia, acquacoltura e connessi e per colf e badanti.

CI SONO MOLTI LIMITI PER FARE LA DOMANDA.

CI SONO DUE MODALITÀ PER FARE LA DOMANDA.

1. La domanda deve essere presentata dal datore di lavoro (**se il datore è straniero deve avere la carta di soggiorno**) allo Sportello Unico Immigrazione (Prefettura) per dichiarare un rapporto di lavoro già esistente (ma senza contratto) oppure per concluderne uno nuovo con un lavoratore straniero già fotosegnalato (**ossia a cui siano state prese le impronte**) **prima dell'8 marzo 2020** (ad esempio, chiunque abbia presentato domanda di rilascio o di rinnovo del permesso di soggiorno o della protezione internazionale; chi è stato fermato dalla polizia) o **che entro l'8 marzo 2020 sia entrato regolarmente** (turismo, studio) in Italia e dopo è rimasto. Con questa procedura il lavoratore ha un permesso di lavoro e se il lavoro finisce può chiedere permesso per attesa occupazione
2. Il lavoratore straniero può presentare autonomamente la domanda in Questura se
 - a. **è presente in Italia prima dell'8 marzo 2020** e non è uscito dopo
 - b. ha un **permesso scaduto dopo il 31 ottobre 2019**
 - c. **ha lavorato prima del 31 ottobre come colf, badante o nel settore agricolo, della pesca, dell'acquacoltura e dell'allevamento** e tale lavoro è dimostrabile. In questo modo riceverà un permesso temporaneo di 6 mesi. Se trova un contratto di lavoro può cambiarlo in permesso di lavoro.

IL PERMESSO DI 6 MESI NON HA PROROGA. NON È ANCORA BEN DEFINITO.

Nb: Anche chi ha avuto espulsione può presentare la domanda, non chi ha espulsione per pericolosità sociale.

ATTENZIONE PERÒ:

- 1- Il decreto legge non è ancora pubblicato e finché non uscirà il testo ufficiale nulla è certo.
- 2- dopo la pubblicazione del decreto (che dovrebbe essere lunedì 18 maggio) è necessario aspettare altri 10 giorni perché con un altro decreto siano date istruzioni precise su come presentare domanda;
- 3- le domande possono essere presentate dal 1 giugno al 15 luglio:
 - a. allo Sportello Unico Immigrazione (Prefettura) se a presentarla è il datore di lavoro;
 - b. in Questura se è il lavoratore straniero.

NON VINCE IL PERMESSO CHI ARRIVA PRIMA!

Visto che le procedure non sono ancora chiare, non fidatevi di chiunque vi assicuri che avrete il permesso di soggiorno e non date soldi.

NON FATEVI FREGARE, MANTENETE LA CALMA E L'INTELLIGENZA E SOPRATTUTTO NON FIDATEVI DI CHI VI PROPONE CONTRATTI FALSI O A PAGAMENTO IN AGRICOLTURA E COME COLF-BADANTI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: WhatsApp +393519724253 - MAIL info@pensaremigrante.org